IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 331

Centesimi 5 in tutto il Regno

GIOVEDI' 29 NOVEMBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Il confortante constatare come le entrate dell'Erario siano in costante aumento e a fare ovvenire, dice e ridimora del quinto mese dell'esercizio finanziario, il risultato indubbiamente che la marcia accelerata continua.

La proporzione, nel complesso, sarà però alquanto minore e ciò per una ragione semplicissima: cioè la perdita incontestabile delle tre Provincie del Veneto e Friuli, occupate da un mese dagli austro-tedeschi.

Bisognerà quindi tener conto che da otto 36 giorni ora d'incalcolo le entrate di quelle tre Provincie e che nei proventi del novembre la sottrazione sarà ancora più cospicua.

Comunque, riepilogando, e malgrado la dolorosa ripercussione degli eventi di fine ottobre su tutto il paese, un lieto patriottismo sentirà, ma con pari patriottismo sopporterà alle sofferenze e al dolore, proseguendo imperido a lavorare e a resistere — le entrate dell'Erario sono sempre in costante aumento.

Ciò dave contribuire a mantenere alto il credito della Stato.

Fu soltanto per evitare equivoche speculazioni che furono in questi giorni richiuse le Borse.

Ma qui cade scendo una osservazione.

Il Governo nemmeno indirettamente ha consigliato questo provvedimento saggio.

Non si è opposto a che le Borse si riaprissero, ma non ha dato consigli né ordini.

Ora, se il Governo avesse creduto opportuno di chiudere le Borse, non si sarebbe peritato di farlo, ben sapendo che, per patriottismo sempre alto sopportare e sacrificio, il popolo italiano avrebbe compreso e approvato.

Ma il Governo ha preferito lasciare che questa chiusura avvenisse spontaneamente, per quella specie di sentimento che, a torto o a ragione, si chiama il pudore.

Ed ecco che, con questo principio, si è voluto lasciare che la Borsa si chiudesse da sè, quando la speculazione avesse compreso che il momento non era propizio per le sue operazioni.

Ora, se il Governo ha creduto che gli atti non dovessero essere compiuti, non può poi, senza contraddizione, ordinare che si riaprano.

Questo è il punto.

Il Governo ha creduto che la Borsa dovesse chiudersi da sè, e da sè deve riaprirsi.

Ma, se così è, perchè il Governo ha ordinato che la Borsa di Roma si riaprisse?

Perchè, se il Governo ha ordinato che la Borsa di Roma si riaprisse, non ha ordinato che si riaprissero le altre Borse?

Perchè, se il Governo ha ordinato che la Borsa di Roma si riaprisse, non ha ordinato che si riaprissero le Borse di Milano, di Genova, di Torino, di Napoli, di Firenze, di Venezia, di Bologna?

Perchè, se il Governo ha ordinato che la Borsa di Roma si riaprisse, non ha ordinato che si riaprissero le Borse di Parigi, di Londra, di Berlino, di Vienna, di Pietroburgo, di Nuova York?

Perchè, se il Governo ha ordinato che la Borsa di Roma si riaprisse, non ha ordinato che si riaprissero le Borse di Bucarest, di Atene, di Sofia, di Belgrado, di Costantinopoli?

Perchè, se il Governo ha ordinato che la Borsa di Roma si riaprisse, non ha ordinato che si riaprissero le Borse di Madrid, di Barcellona, di Lisbona?

Perchè, se il Governo ha ordinato che la Borsa di Roma si riaprisse, non ha ordinato che si riaprissero le Borse di Rio Janeiro, di Buenos Aires, di Montevideo?

Perchè, se il Governo ha ordinato che la Borsa di Roma si riaprisse, non ha ordinato che si riaprissero le Borse di Bombay, di Calcutta, di Shanghai?

Il contegno del governo di stasera ne mostri posti ad esempio di Cincinnato e di Cincinnato.

Le ragioni son state troppe storiche il nostro Re poteva e tuttora non deve essere istituzionale di Vittorio Emanuele II pagliaio, anche se ha dimostrato agli elettori.

L'avvisino sonnazza tra le piante forestali.

Un qualche cosa nel contenitore e s'avellano, mentre a nocchia (scopia ovalina) diverse canore lucina fra la pianta forestali da distribuire dal vivaio governativi. Ora siamo lieti di essere stati ecclissati in questo numero. Ora ne ha dimostrato il suo amore ovino, ovvi, per finanza dir. gen. dalla Federazione nella seguente lettera

Carissimo Amico,

« Mi spiace informarti che la passenti vivai forestali è terminata la collocazione delle piante per Lei patrocinate, ma siccome ora si hanno piantine in grande quantità, le distribuiremo.

Saluti cordiali

Avv. Antonio Sanna
Direttore gen. delle Foreste ».

NUOVI NOTAI.

La Società degli agricoltori italiani ha stabilito di nuovare il complesso nel Ghetto Presidente con una larga assistenza dell'Agricoltura della sua sede.

— In Firenze si è costituito un « Comitato agricolo Toscano » per la difesa dell'agricoltura.

— La società Generale dei Lavori » con un solido appello ha aperto una sottoscrizione per proprio sull'elettore Rosa !

— Riverdiamo che con decr. legg. 9 luglio n. 1487 venne perciò la costituzione della società Anonima.

— Con decr. legg. 9 luglio n. 1206 venne provveduto all'ordinamento provvisorio del notariato delle Marche.

PER CHI SCRIVE E CHI LEGGE.

Sig. P. S. Armogia. — Il permesso per soggiorno lento viene concesso a chi ne fa domanda alla Questura per la stessa provincia.

— *Sig.ra A. E. Giuliano di Roma.* — Un medio 4 e 5 gli sigg. danno un e, e di cultura.

— *Sig. A. Trafficante.* — Per ora di far sentire l'amico dal tenente si vive perchè si partirà.

Camillo Manzoni.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 28 contiene

LEGGI E DECRETI

Decr. Leggsl. col quale è stabilita la misura della proporzionale degli agenti del personale subalterno e contravvenzioni al deposito dell'art. 54 del Regolamento sulla polizia.

Id. id. concernente la rinnovazione straordinaria delle iscrizioni nelle liste degli elettori, tesoriere, sulle, ecc., estratti nel comune di Venezia.

Id. id. col quale lo stanziamento del capitolo n. 211 del bilancio del provvisorio della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio finanz. 1917-918 è aumentato di L. 10.000.

Id. id. sul quale è ritardata l'applicazione della disposizione della L. del Decr. Luogotenz. 14 ottobre 1917, riguardante il personale della R. S. e del corpo delle guardie di città.

Id. id. che nomina presso la presidenza del Consiglio dei Ministri, on. Alto Commissario, con l'effetto del governatore della provincia nonchè le autorità dei profughi di guerra, e ove quelli di deliberare a pormi in atto i provvedimenti generali riguardanti il personale sottoposti delle terre occupate dal nemico.

Id. id. riconoscente l'approvazione del Ruolo e la nomina di cinquanta allievi.

Id. id. di riconoscente di sanitarie sostituzione dovute allo Stato.

Decr. Min. per la proroga dei termini per presentare la domanda di ammissione ai concorsi per favorire la pisciatura in acque lagunari, la pesca e la piscicoltura in acque interne.

Comunicazione Gen. per gli Approvvigionamenti e i Consumi. Disposizione della vendita delle merci conservate.

DECRETI MINISTERIALI

Min. d'Agricoltura Direzione d'agricoltura Min. dell'I P. Disposizioni sul personale dipendente.

Corte dei Conti Pensioni civili e militari e privilegiati di guerra liquidate dalla Sezione IV.

Dalle Provincie

Cronaca per Edizione — Nostro servizio

Italia Settentrionale

Milano. — **Fuoco accanito.** — La Giunta comunale ha deliberato di fare appello alla popolazione l'applicazione delle tessere di razionamento del pane.

Milano. — **Fuoco accanito.** — Ore 23.30 — Per la violenta difesa nemica, il fuoco lungo intensità di artiglieria notabilità su arco lungo oggi in una azione fuoco reciproco, alla sinistra violenta delle zone battute sulla Basilica di S. Angelo.

Il Conte Ferrari *Arctr. di Milano*, prima che si inizi alcuna la lezione, ha pronunciato le seguenti parole discorso, invocando dal patrono della città fede e fare, presa per ordine di vita, virtù.

— *Per i profughi.* — Le meringhe istituite dalla sede locale fanno il possibile per assistere i profughi di passaggio che stabilità a Milano, vanno occultando dal per questo scopo la generosità dimostrata dal Podestà e presidente del Sindaco. Con le requisizioni con la restrizione di pagliericci, l'impianto di bersaglio e tende alle famiglie militari, con l'assistenza e la distribuzione di tessere, numerose e indirizzate di parte del vasto locale del Comitato di assistenza e dell'economato municipale, si è riuscita a fronteggiare la difficilissima situazione, provvedendo a numerosi istituti i profughi di passaggio e circa 13.000 dimessi Milano.

Alessandria. 28. — **Gli emigranti per le scuole delle zone sfollate.** — I professori assistenti di Alessandria, Casale Monferrato, Acqui, Mondovino, Tortona, ecc. rispondendo con disciplina e solidarietà al nostro alto comando della Federazione della Scuola, Ricardo De Negri, di Pisa, che a tutti ricorda il successo dell'esercito e della Marina, ha ricevuto il discorso *della Patria*, hanno inviato al Ministro della P. I. un telegramma in cui dichiarano il proposito di affrontare tutte le loro energie alla grande rinascita comune.

Venezia. 28. — **Per le opere d'arte del Veneto.** — Il Direzione generale della Belle Arti vivendo questo mese provvedere la loro spostamento in Veneto. Padova e altri Comuni del Veneto le più importanti opere d'arte. Una regola di quadri e statue, ne sono trasportati nel Patrimonio Veneto a Roma.

— *L'attività italiana e il Museo Commerciale di Venezia e Milano.* — L'attività italiana per l'Esposizione Commerciale a Colonia ed il Museo Commerciale di Venezia hanno ora assunto, in via provvisoria, quasi attività presso la loro sede di Milano, in piazza della Scala 2, permettendo così a diversi enti e persone dei privilegi commerciali ed industriali del Veneto.

Italia Centrale

Firenze, 28. — *Il trasporto funebre dell'onorevole Fiore.* — Le onoranze funebri rese oggi alla memoria dell'onorevole Fiore. Vivoli sono state imponenti, degne dell'illustre uomo scomparso.

Sono intervenuti: S. E. l'armiraglio Ugoni i ministri generali commendatori Sacco, Lucchetti, Giuriati, Ricciotti e numerosissimi ufficiali delle varie armi.

Senigallia, 28. — *Per una biblioteca per i soldati detenuti in Senigallia.*

Per volta iniziativa dell'avv. militare di Ancona e la generosità della contessa Ferretti Gentili, hanno raccolgliendo libri per la fondazione di una piccola biblioteca per i soldati detenuti nella casa militare presentemente di Senigallia.

Il tenente Ferretti consacrato del carcere ha avuto già la consegna un primo lotto di libri; tra i quali figurano belle edizioni di classici, romanzi e opere di moderna illustrazioni delle presente guerra, libri di viaggi.

(S) Firenze, 28. — *Ore 23.30 — La conclusione di molte dei prof. ass. Vilieri* si mantengono all'interno della frontiera.

Fuoco di bellissimo pubblicano oggi dal nostri corrispondenti.

« I fanciulli hanno pulcinoni sono stanziare i. Ma sono generale dove sempre aggressivo.

Anche oggi le notizie e le notabilità favorisce il vasto rinnovo al vallico del sen. Villari a prendere in tinie.

Esposizioni e Congressi

L'ESPOSIZIONE DEGLI ALLEATI A NEW YORK.

(S) **New York, 27.** — Le grandi esposizione britannica e all'Esposizione degli Alleati è riuscitissima: è proprio veramente degna di un vasto e ricco paese come gli Stati Uniti. Le promissari sono di grande, interessante da indirizzi ed ordinanti attuali bellezzagli illustrazioni la sega ricco e i progressi della viveiegia di guerra.

Un enorme pubblico entusiasta si riversa sotti monumenti di Washington.

Intorno a a giornata francese e ragguinse il colore indescrivibile per la figura. Sopra l'asse, calcolo sopraso drammatico, cantò la *Marsigliese* e 4.000 presenti la ripetettero in coro. Quando il presidente francese Jusserand, capito d'onore e, fece un devoto discorso, tutti i presenti si alzarono in piedi e fragorosi per il Tenore Mac Adoo celebrando il glorioso francese.

Cronaca di Roma

VATIANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto in particolare udienza il cardinale Antonio Vico, vescovo di Caserta, Sulmona, pro-Prefetto della S. Congr. dei Riti.

Inoltre ha ricevuto mons. Tommaso Lodovico, Rivelato, vescovo di Ascoli Piceno, mons. Mario Cicera, vescovo di Rieti, con il suo vicario generale, Girolamo Bedini, mgr. della S. Congr. di Propaganda Fide per gli affari di rito orientale e, Giovanni Marchetti Selvaggiani, vice-gerente di Roma, mons. Gaetano Spagna di Centro Romani; ed, infine, monsignor Giuseppe Pizzardo, Segretario.

— Sua Santità ha nominato il Card. Filippo Giustini, protettore del Patrino della nuova sede a Salerno ai Santi-Cosma da Jesus e Sondato e Damiano ed il Cardinale Aidano Gasquet, guidato degli scritti vi Tabinini.

Le prescrizioni del pane - Commissione provinciale d'Igiene. — Ieri, nella Prefettura, sotto la presidenza del Prefetto ha nominato una commissione con l'incarico di accertare nella diverse località il modo di funzionamento delle prescrizioni del pane e proporre i provvedimenti adatti a eliminare gli inconvenienti manifestatisi nella prima attuazione delle relative decreti. La Commissione ha preso posto di rivedere la precedente disposizione circa l'impasto del pane, di fronte inconvenienti, per ridurre eventualmente quelle eccessive, di facilitare la vendita del pane, e circa all'accertamento la quantità riservata alla vendita giornaliera, regolandola, se del caso, in distinte zone della farina e del tempo.

Se la commissione troverà prescrizioni dopo determinate l'applicazione di quelle giudicate di termini del ex richiamati Gerardi.

S P Q R

Razionamento della pasta e del riso. — Dal giorno 5 dicembre p. v. sarà in vigore il nuovo metodo della pasta e del riso, mediante del razionamento della stessa pasta e del riso, mediante del razionamento della stessa pasta e del riso, mediante del razionamento della stessa